

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Castellitto ha inaugurato il Baff, lunedì ospiti Sgarbi e Veltroni

Redazione · Sunday, April 19th, 2015

### Lunedì 20 aprile:

**Alle ore 16**, nella sede dell'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni (Villa Calcaterra, Via Magenta 70 – Busto Arsizio) **Walter Veltroni terrà una Masterclass con gli studenti**. Seguirà la proiezione del suo nuovo documentario “I bambini sanno” (sezione Made in Italy – Cinema del reale). Veltroni si sposterà poi, alle 17.30, allo Spazio Festival (piazza San Giovanni), per un incontro con il pubblico.

A seguire, alle ore **18.30** (sempre allo Spazio Festival), nell'ambito della sezione Effetto Cinema, incontro con il regista Fabio Micolano e proiezione del suo documentario “C'era una volta il prossimamente”.

Tre gli appuntamenti per la serata

**Alle 20.45** al Cinema Dante di **Castellanza (Via Dante Alighieri 5)**, è prevista la proiezione del film “**Mi chiamo Maya**”, alla presenza del regista **Tommaso Agnese**.

Al Cinema Nuovo di Olgiate Olona (Via De Gasperi angolo Bellotti), alle ore 21, per la sezione Made in Europe, verrà proiettato il film “**The Fighters** – addestramento di vita” di Thomas Cailley.

Per la rassegna Made in Italy – Cinema del reale, al teatro Sociale (piazza Plebiscito) alle 21.30 è in programma la proiezione del documentario di Maria **Elisabetta Marelli “Sgarbistan”, con Vittorio Sgarbi**, presente in sala. **Tra gli invitati alla serata anche Piero Chiambretti e Giorgio Forattini**.

### **Di seguito la cronaca dell'inaugurazione**

---

Il Baff parte alla grande e con un ospite d'eccellenza: **Sergio Castellitto**. **Sala piena**, sabato sera (18 aprile) al Manzoni per la proiezione di “**Nessuno si salva da solo**”, ultima opera dell'attore regista a cui è stato consegnato **il premio Platinum Dino Ceccuzzi all'eccellenza cinematografica**. Ad accompagnarlo, la **moglie e scrittrice Margaret Mazzantini**: il suo ultimo romanzo ha ispirato la sceneggiatura del film. «*La scrittura di Margaret* – ha detto il marito rispondendo alle domande del direttore artistico, Steve Della Casa e della madrina del Baff, Valeria

Solarino – è molto visiva. Il mio ruolo è allora quello di fare il minatore e scavare dietro le sue immagini».



Castellitto ha dialogato con ironia e profondità, dopo avere fatto i complimenti per un festival marcato da una grande «passione nel domandarsi di cinema»: «Il mio atteggiamento – ha raccontato – è quello dello spettatore. Mi piace fare i film che mi piace vedere, ascoltando l'intelligenza del cuore; sono molto essenziale in questo». Per lui, «recitare è un modo sublime di darsela a bere», mentre l'attore è «un sublime artigiano, un operaio». La cosa più difficile dell'essere attore è invece «essere capace di non guardarsi quando si recita». **QUI IL VIDEO.**

L'intervista sul palco del cinema bustocco è stata **preceduta, nel pomeriggio, da un incontro con la stampa a Villa Calcaterra**, sede dell'**Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni**. Un'occasione per dialogare con Castellitto sulla propria esperienza nel mondo del cinema, ma anche del suo rapporto con il teatro.

A dare il benvenuto al primo ospite del Baff Steve Della Casa, Andrea Castellanza e il sindaco di Busto Arsizio Gigi Farioli che ha dato il suo personale **benvenuto all'"uomo delle stelle"**.

Le prime parole di Castellitto sono state per gli studenti e il loro sogno di diventare registi o attori. «Roma sta vivendo un momento di crisi. La scuola è utilissima, ha una funzione profonda, è il luogo dove un giovane sperimenta la propria passione e dove viene data l'opportunità di scoprire se la propria passione non è soltanto velleità»

Tante le domande poste dagli studenti. «**Essere attore o fare un film è uno straordinario privilegio** – ha raccontato – , ma è molto faticoso. La carriera è fatta di scelte ma anche di una giusta dose di fortuna, di incontri giusti nei momenti giusti. **Recitare è un continuo superare un ostacolo**, dove viene rappresentato qualcosa. Farsi guardare non è facile». «Tra gli attori interpretati sono maggiormente legato alla figura di Fausto Coppi, – ha poi aggiunto – ma anche a quella di Padre Pio perchè è stata una scommessa difficile da vincere, per la retorica che circonda il personaggio».

**Qui il programma completo.**

**Servizio di Manuela Zoni e Valeria Arini**

This entry was posted on Sunday, April 19th, 2015 at 4:01 pm and is filed under [Eventi](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.